



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' nr. 27 del 29/03/2018

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Paolo Giglioli*

Oggetto: Approvazione del bando per il reperimento di docenze esterne in riferimento al piano di formazione 2018

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Bando per il reperimento di docenti esterni in esecuzione del piano di formazione ARPAT 2018	sì	digitale
Allegato "B" - Modello domanda per inserimento nell'elenco di docenti esterni	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Responsabile del Settore Gestione delle Risorse Umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 03.02.2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Gestione delle risorse umane dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana e incarico successivamente prorogato con i decreti n. 157 del 28.12.2016 e n. 174 del 29.12.2017;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto che il Piano di formazione annuale per il 2018 è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 17 del 27/02/2018;

Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lg. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che, qualora le amministrazioni pubbliche non possano far fronte alle esigenze di formazione con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei prestatori di attività formative di ARPAT (Allegato "A"), da utilizzare qualora non vengano reperite risorse interne per le docenze;
2. di approvare il fac-simile di domanda per la richiesta di inserimento nell'Elenco sopracitato (Allegato "B");
3. di garantire la dovuta pubblicità al suddetto elenco tramite gli strumenti di informazione disponibili in Agenzia;
4. di dare atto che l'elenco sarà aggiornato in base alle richieste di inserimento che perverranno all'Ufficio Formazione nel corso dell'anno, a seguito del necessario vaglio di legittimità e congruità delle domande acquisite;
5. di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle Risorse Umane ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

6. di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire la sollecita erogazione delle iniziative formative del Piano annuale di formazione interna del personale ARPAT per il 2018 .

Il Responsabile del Settore
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 28/03/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 28/03/2018
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 28/03/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 28/03/2018

Avviso pubblico per l'implementazione dell'elenco dei prestatori di attività formative per ARPAT

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto dell'avviso è l'implementazione dell'elenco di prestatori di attività formative di ARPAT cui eventualmente affidare – ove all'interno dell'Agenzia non fossero reperibili specifiche risorse interne - attività di docenza sulle aree tematiche di seguito definite, con funzioni di progettazione e docenza nell'ambito dei corsi/eventi organizzati da ARPAT.

L'implementazione di tale elenco non deriva dall'attribuzione di punteggi e non prevede la predisposizione di graduatorie; l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dei candidati ad ottenere l'affidamento delle attività di progettazione e di docenza.

L'elenco, aggiornato continuativamente nel corso dell'anno, costituisce fonte privilegiata ma non esclusiva per il conferimento di incarichi per le attività formative.

Gli eventuali affidamenti saranno effettuati sulla base delle specifiche esigenze dell'Agenzia.

L'avviso sarà pubblicato con l'indicazione delle tematiche di interesse sul sito istituzionale www.arp.at.toscana.it.

2. REQUISITI

Ammessi a partecipare sono ditte e professionisti singoli.

I requisiti sottoelencati, generici e preferenziali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione dall'idoneità.

2.1. Requisiti generali

I requisiti generali di cui il richiedente – nel caso si tratti di ditta, il legale rappresentante – deve essere in possesso sono:

- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di procedimenti penali in corso o passati in giudicato;
- assenza di misure di interdizione o altro che escludano l'accesso al pubblico impiego;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
- (*per i professionisti*) possesso di Diploma di laurea nell'area tematica oggetto della domanda, conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario ovvero corrispondente Laurea triennale o Laurea specialistica/magistrale conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitario; per i casi previsti dalla normativa, nella fattispecie per l'area sicurezza, possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (oltre agli ulteriori requisiti individuati dal Decreto Interministeriale 6.3.2013);
- (*per le ditte*) comprovata esperienza nell'erogazione di formazione per l'area tematica oggetto della domanda
- avere svolto, nell'anno precedente a quello per cui ci si propone, attività professionale nell'ambito dell'area tematica per cui si partecipa all'avviso.

2.2. Requisiti preferenziali

E' requisito di preferenza avere svolto precedente attività di progettazione e di docenza nelle tematiche di interesse per ARPAT, per altre Agenzie ambientali, per enti del Servizio Sanitario o per altri enti pubblici o privati.

3. AREE TEMATICHE / AMBITO DI COMPETENZA

Ogni candidatura può riguardare un massimo di tre aree tematiche.

Di seguito le aree tematiche dell'anno di riferimento.

3.1 PROCESSI PRIMARI DELL'AGENZIA

3.1.1. Attività di controllo ambientale

- legge 68/2015 “Ecoreati”; danno ambientale
- scarichi industriali
- Approfondimento sulle principali tipologie di attività AIA presenti sul territorio provinciale
- verifica SME/SAE degli impianti a biomasse ai sensi del DM 14 aprile 2017
- Caratterizzazione chimica del particolato atmosferico e delle sorgenti
- Misure di soil gas in campo ed utilizzo dei campionatori
- end of waste
- normativa utilizzo dei rifiuti per fini agronomici
- controllo e gestione dei RAEE
- Modifiche normative in materia di terre e rocce da scavo, DPR 120/17 – Il ruolo di ARPAT
- BREF trasversali: genesi , interpretazione e applicazione
- applicazione di R alla validazione dati e su analisi dati meteo

3.1.2. Attività di supporto tecnico-scientifico e attività analitiche

- normativa per i procedimenti di V.I.A.
- analisi dei rischi industriali
- fauna ittica delle acque interne
- gestione dei rifiuti in laboratorio
- riconoscimento delle alghe di acqua dolce per il monitoraggio delle macrofite
- analisi chimiche mediante tecniche SPME e SBSE
- monitoraggio biologico di specie aliene
- valutazione dell’incertezza dei metodi biologici
- determinazione tossicità delle acque dovuta allo sviluppo dell’Ostrica giapponese
- sostanze prioritarie e inquinanti emergenti, con particolare riferimento alla matrice biota
- tecniche speciazione metalli

3.1.3. Attività di elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale

- Tableau: elementi base per la presentazione dei dati ambientali

3.2. PROCESSI DI SUPPORTO

3.2.1. Prevenzione dei rischi e sicurezza dei lavoratori

- rischi e gestione delle attività subacquee
- rischio chimico laboratorio radiattività, amianto e biologia

3.2.2. Gestione delle risorse umane

- leadership partecipata e collettiva

3.2.3. Provveditorato

- gli obblighi degli “acquisti verdi” del D.Lgs. 50/2016

3.2.4. Patrimonio immobiliare, impianti e reti

- Nuovo Codice degli appalti 50/2016

3.2.4. Affari generali

- novità introdotte dalla legge “Madia”
- concetto di conflitto di interessi e sua gestione

4. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione ha lo scopo di manifestare la disponibilità all'incarico di docenza, nonché l'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta sul modello allegato al presente bando (allegato B), dovrà essere inviata al Responsabile del Settore delle Gestione Risorse Umane di ARPAT all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it, oppure via fax al nr. 055/3206324 o a mezzo raccomandata A/R, indicando l'indirizzo a cui far pervenire eventuali comunicazioni e i recapiti telefonici.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena di esclusione, il Curriculum vitae in formato europeo e contenente sia la dicitura *"Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità"*, sia l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Le domande saranno soggette ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, secondo il Regolamento adottato dall'Agenzia.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e gli allegati richiesti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente avviso.

5. FORMAZIONE DELL'ELENCO

Per le domande di partecipazione, pervenute secondo le modalità indicate al paragrafo 4, e complete della documentazione richiesta al medesimo paragrafo, sarà definita l'idoneità o meno di ogni candidatura; conseguentemente sarà implementato un elenco dei nominativi, che sarà pubblicato unicamente sul sito di ARPAT.

ARPAT potrà attingere dal suddetto elenco per i corsi di formazione in base alle specifiche esigenze, riservandosi la facoltà di ricorrere a docenti e ditte non iscritte nell'elenco nel caso in cui lo ritenesse opportuno.

6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli eventuali incarichi saranno affidati sulla base delle specifiche esigenze di ARPAT. L'affidamento dell'incarico di docenza sarà comunicato con apposita lettera (che conterrà l'indicazione della durata dello stesso), da riconsegnare, firmata per accettazione, al Settore Gestione delle Risorse Umane/Ufficio Formazione e Relazioni sindacali di ARPAT.

L'incarico dovrà essere svolto secondo le disposizioni e le esigenze di ARPAT.

7. COMPENSO

Per l'attività di docenza sarà corrisposto un importo orario lordo in base alle attuali normative vigenti e secondo quanto previsto dal tariffario ARPAT di cui al decreto del Direttore Generale n. 9 del 29 gennaio 2014.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso presso il Settore Gestione delle Risorse umane/Ufficio Formazione e Relazioni sindacali di ARPAT, contattando il numero 055/3206057 o l'indirizzo mail paolo.giglioli@arp.at.toscana.it

ALLEGATO B

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

al Settore Gestione delle Risorse Umane / Ufficio Formazione

Il/la sottoscritt_ , residente in..... (prov.....)

Via/Piazza n° , C.A.P....., Tel

- in qualità di singolo professionista
- in qualità di legale rappresentante della ditta (indicare ragione sociale e indirizzo).....

CHIEDE

di essere inserit_ / che la ditta da me legalmente rappresentata venga inserita nell'Elenco dei prestatori di attività formative per ARPAT

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di aver preso visione dell'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- (*per i singoli*) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....
conseguito ilpresso.....;
- (*per le ditte*) che la ditta da me legalmente rappresentata ha già erogato attività di formazione riguardanti le seguenti tematiche:
- di manifestare disponibilità a svolgere attività di docenza nell'ambito delle seguenti tematiche, in quanto in possesso della necessaria esperienza:

	Aree tematiche (rif. all'elenco del Bando) (max 3)	Note
<input type="checkbox"/>		

ALLEGATO B

<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

- di aver svolto/ che la ditta ha svolto attività professionale negli ambiti tematici

sopraindicati.....

..... dal..... presso.....

.....

Data

(firma per esteso)

Si allega Curriculum Vitae in formato europeo e fotocopia del proprio documento di identità

F/R

N.B. Si ricorda che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà"; pertanto, anche ai fini dell'effettuazione dei controlli a cui è tenuta l'Amministrazione, devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva e devono essere documentabili.